

5.10. RELIGIONE

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE DISCIPLINARI

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

1. porsi domande di senso in relazione all'esperienza religiosa
2. leggere e interpretare la realtà religiosa, utilizzando un linguaggio specifico
3. porsi criticamente nella relazione con l'altro e con il trascendente.

Capacità-abilità

- individua e si confronta con le domande di senso
- analizza le diverse risposte religiose e non religiose
- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione
- analizza e sintetizza le principali esperienze religiose anche a partire dai testi sacri
- confronta alcuni aspetti principali delle tre fedi monoteistiche

Indicatori di verifica:

1. lo studente riconosce la presenza di domande di senso nell'esperienza personale e umana in genere
2. lo studente riconosce la realtà religiosa, la interpreta con linguaggio specifico
3. lo studente assume nei confronti dell'altro e del trascendente una posizione consapevole e critica.

Livelli di padronanza

<i>Parziale</i>	<i>Basilare</i>	<i>Adeguate</i>	<i>Eccellente</i>
Non sempre riconosce le domande di senso che emergono dall'esperienza autobiografica e dimostra difficoltà nel confrontarsi con quelle altrui.	Riconosce le domande di senso che emergono dall'esperienza personale e, se guidato, le confronta con quelle altrui.	Riconosce le domande di senso che emergono dall'esperienza personale e sa confrontarle in maniera adeguata con quelle altrui, aprendosi ad un dialogo costruttivo.	Riconosce le domande di senso che emergono dall'esperienza personale, le sa confrontare con quelle altrui e individua in modo autonomo il nesso tra tali domande e le risposte presenti in alcune religioni storiche.
Non sempre sa distinguere gli elementi fondamentali della realtà religiosa nel quotidiano.	Distingue gli elementi principali della fenomenologia del sacro e del linguaggio religioso, anche se aiutato.	Distingue ed interpreta adeguatamente i principali contenuti religiosi.	Distingue, interpreta e rielabora personalmente i contenuti religiosi in vista della costruzione di un progetto di vita.
Evidenzia difficoltà ad assumere una posizione critica nell'instaurarsi della relazione.	Anche se guidato è in grado di assumere una posizione dialogica e critica.	E' in grado in modo adeguato di sostenere criticamente la propria posizione.	E' in grado di sostenere una posizione critica e coerente stabilendo un dialogo costruttivo nel vissuto personale.

CONTENUTI

Il problema religioso	<ol style="list-style-type: none"> 1. I grandi interrogativi esistenziali come ricerca di senso. 2. Elementi costitutivi ed espressioni fondamentali del fatto religioso. 3. Introduzione al rapporto-confronto tra ragione e fede.
Dio nella tradizione ebraico-cristiana	<ol style="list-style-type: none"> 1. La rivelazione e le sue caratteristiche: la chiamata di Dio e la risposta dell'uomo. 2. Elementi fondamentali dei tre monoteismi. 3. Il Dio creatore e salvatore: le attese dell'uomo e il messianismo biblico. 4. Il singolare rapporto di Gesù con Dio.
La figura e l'opera di Gesù Cristo	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'identità storica di Gesù nel contesto culturale e religioso del suo tempo. 2. L'operato di Gesù nell'annuncio del regno di Dio. 3. La figura di Gesù nella letteratura, nella filosofia, nell'arte e nelle altre religioni.
Il fatto cristiano nella Storia	<ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita della comunità cristiana e le origini della Chiesa. 2. I segni fondamentali della vita della Chiesa. 3. Figure di cristiani esemplari.
Le fonti e il linguaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico- cristiana. 2. Lo specifico del linguaggio religioso: segni e simboli, preghiera, silenzio, espressioni artistiche della fede. 3. I testi delle grandi religioni: peculiarità e letture scelte.
La persona umana e il progetto di vita	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adolescenza: età di scelte. 2. Modelli e valori. 3. Giovani e religione.

Premessa

Tenuto conto che i contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, e considerato anche che è responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, si rende necessario valorizzare le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate al percorso liceale utilizzando la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Alla luce delle Indicazioni Nazionali dei Licei si rende quindi doveroso dare adeguata importanza anche a tutti i possibili raccordi interdisciplinari.

COMPETENZE

Lo studente

1. Approfondisce la riflessione sulle domande di senso con un approccio pluridisciplinare;
2. Confronta la propria posizione con i punti di vista e le proposte del contesto in cui vive e con la visione antropologica contemporanea e dominante;
3. Si pone criticamente nella relazione con l'altro, assumendo un atteggiamento di apertura, confronto e collaborazione;
4. Riconsidera il percorso effettuato ed eventualmente ridefinisce i propri obiettivi in modo consapevole.

Abilità

Lo studente:

- Confronta risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con orientamenti diversi;
- Descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che questo ha prodotto nei vari contesti sociali;
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi decodificandone il linguaggio simbolico;
- Opera criticamente scelte etico-religiose.

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

1. Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti;
2. Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
3. Arricchisce il proprio lessico religioso;
4. Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici degli accadimenti;
5. Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

CONTENUTI

Etica

1. Il rapporto Io-altro, la libertà, la legge, la coscienza morale e la responsabilità, Bene e Male, vizi e virtù, Gesù e la Torah.
2. Gesù nelle altre culture religiose.
3. Un nuovo ordine di valori.
4. Introduzione alla bioetica.

**La comunicazione
Interpersonale**

1. Affettività ed etica delle relazioni. Relazioni amicali, relazioni d'amore.
2. Noi e l'altro.
3. Gli stranieri in mezzo a noi.

Volti di Dio

1. Nuovi movimenti, religioni, sette.
2. Rivelazioni di Dio.

**La religiosità nel
Medioevo**

1. L'esperienza monastica alla base dell'unità religiosa.
2. I pellegrinaggi: esperienze di fede e fonti di cultura.
3. Eresia ed ortodossia nel pensiero artistico e culturale in genere.

QUINTO ANNO

Premessa

Tenuto conto che l'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa, il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona ed un adeguato approfondimento del patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano, nel rispetto della legislazione concordataria lo studio della religione cattolica si inserisce a pieno titolo nel quadro delle finalità della scuola promuovendo quindi, attraverso la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, la comprensione di sé e degli altri e della vita. In tale orizzonte l'attività dell'insegnante non può prescindere dal porsi specifiche competenze da far acquisire agli allievi al termine di un lungo ciclo di studi.

COMPETENZE E ABILITA'

Lo studente:

1. Individua il rapporto fra coscienza, verità, libertà e dignità nelle scelte morali proprie e della società
2. Coglie i rischi e le opportunità della tecnologia e della riflessione scientifica e ne riconosce l'importanza per le proprie scelte
3. Riconosce e rielabora personalmente le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
4. Accoglie, si confronta e dialoga con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie
5. Traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti esperienze.

CONTENUTI

Etica della solidarietà

1. Valore e dignità della persona.
2. Diritti umani.
3. Giustizia umana e giustizia divina.

Bioetica. La riflessione etica sulle grandi questioni legate alla vita

1. La libertà alla radice della Legge.
2. Il ruolo della legge a difesa della vita.
3. Il concetto di qualità della vita nel dibattito contemporaneo.

Discorso sociale della Chiesa

1. La chiesa e i problemi del mondo moderno.
2. La situazione sociale e le nuove ideologie.
3. L'azione sociale da Leone XIII a oggi.
4. La "terza via": sussidiarietà, solidarietà, carità.

Silenzio di Dio nella cultura contemporanea

1. Il concetto di Dio dopo Auschwitz: autori e testi a confronto.
2. Ateismo, laicità, secolarizzazione.
3. I maestri del sospetto.
4. I profeti moderni.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura complessiva del curriculum emerge un profilo di studente impegnato in maniera poliedrica in ambiti diversi, mediante una pluralità di stimoli (si pensi solo ai diversi obiettivi, metodi, temi con cui entra a contatto) nel raggiungimento di competenze globali scandite secondo assi culturali che sono di riferimento generale per ogni materia.

L'intero percorso di studi è contrassegnato dall'impostazione didattica per competenze. Essa si incentra su collegamenti intra- ed interdisciplinari, sullo sviluppo del senso logico-critico, sull'utilizzo di metodi di risoluzione di problemi teorici ed applicativi (es. esecuzione del disegno, impostazione di una ricerca), sull'affinamento di capacità comunicative.

I collegamenti interdisciplinari si fondano su affinità tematiche quali:

- 1) la relazione sociale, il dialogo, la percezione di sé, il rispetto delle regole, trasversali ad ogni disciplina e specifici per materie quali storia ed educazione alla cittadinanza, religione e scienze motorie;
- 2) la relazione dell'uomo con l'ambiente naturale e tecnologico (ivi connesse le questioni inerenti la salute, sicurezza e prevenzione) affrontate specificamente in scienze motorie e scienze (nel biennio attraverso gli argomenti relativi al paesaggio, al clima e agli ecosistemi e biodiversità; nel secondo biennio attraverso lo studio della composizione della materia e delle leggi della chimica; nel quinto anno attraverso l'argomento: il pianeta Terra) e negli ambiti storico, filosofico, artistico e letterario;
- 3) lo spazio (piano cartesiano: in matematica e disegno; fenomeni e loro manifestazione e fenomenologia nello spazio: fisica e scienze)
- 4) le trasformazioni delle società e delle mentalità dall'età antica all'età moderna e contemporanea tramite lo studio della geografia (nel primo biennio), della storia, della storia dell'arte, della letteratura italiana, latina e straniera, della filosofia (nel secondo biennio e quinto anno) e della religione.

L'ambiente di apprendimento non si limita alla didattica in aula, palestra o laboratorio. Si arricchisce di iniziative che connettono la scuola al territorio. Il recupero e il sostegno didattico presentano diverse forme, fra cui anche quella *peer to peer* finalizzata a stimolare la collaborazione fra pari.

L'utilizzo degli spazi scolastici, su richiesta di studenti e docenti, al di fuori dell'orario delle lezioni in un'ottica di scuola aperta trasforma infatti la scuola da luogo fisico di studio ad ambiente di apprendimento.

Gli approcci metodologico-didattici utilizzati sono misti. Non si risolvono, quindi, nella mera lezione frontale. Tali approcci costituiscono lo stimolo per attivare l'interesse dello studente, la motivazione al miglioramento personale e la flessibilità dei suoi processi mentali.

L'analisi dello studente della percezione di sé e degli altri, lo sviluppo di capacità di metacognizione delle proprie risposte alle diverse richieste scolastiche contribuiscono alla sua crescita, che investe anche il piano educativo e sociorelazionale.

Le molteplici attività integrative attivate dalla scuola (non tutte esplicitate nelle diverse sezioni del curriculum) riguardano, solo per fare qualche esempio, iniziative di volontariato, gare e concorsi, certificazioni linguistiche, attività culturali e ricreative che assumono le più diverse forme e modalità (redazione di articoli per il giornalino scolastico, composizioni letterarie, artistiche, anche multimediali, forum e conferenze, partecipazione a spettacoli teatrali in cui gli studenti sono parte attiva e/o come spettatori, approfondimento di argomenti e di discipline di studio).

Tali attività contribuiscono a sviluppare interessi nuovi, approfondire interessi stabili anche tramite una maggiore consapevolezza di sé e dell'importanza della qualità della relazione nella co-costruzione del sapere, e a sviluppare autonomie e il senso di responsabilità.

